

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A02245 del 25/11/2024

Proposta n. 2321 del 25/11/2024

Oggetto:

Intervento denominato "Sistemazione idraulica Fosso Capriglia - versante Monte Nuria" nel comune di Borgo Velino (RI) - Codice Inframob P23.0052-0212. Trasferimento fondi, a favore del Comune di Borgo Velino, in qualità di Soggetto Attuatore, quale anticipazione del 20% dell'importo programmato, in attuazione dell'Ordinanza n. 137/2023 e n. 173/2024. CUP I45H18000580001. (Rif. Ordinanza n. 109 del 23/12/2020 - Importo € 193.000,00).

Proponente:

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Intervento denominato “*Sistemazione idraulica Fosso Capriglia - versante Monte Nuria*” nel comune di Borgo Velino (RI) - Codice Inframob P23.0052-0212. Trasferimento fondi, a favore del Comune di Borgo Velino, in qualità di Soggetto Attuatore, quale anticipazione del 20% dell'importo programmato, in attuazione dell'Ordinanza n. 137/2023 e n. 173/2024. CUP I45H18000580001. (Rif. Ordinanza n. 109 del 23/12/2020 – Importo € 193.000,00).

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante: “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale “lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024”, e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10/08/2023, con la quale è stato individuato il dott. Stefano Fermante quale soggetto idoneo a ricoprire l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ed è stato dato atto che alla nomina

provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 1° settembre 2023 recante "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 226, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che [...] *a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;*

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio – Vice Commissario n. V00020 del 31/10/2018, di modifica ed integrazioni del precedente decreto n. V00006 del 05/06/2018, con il quale è stato stabilito che i Comuni e gli altri Enti locali possono provvedere in proprio a svolgere tutta l'attività finalizzata alla realizzazione degli interventi di ricostruzione delle opere pubbliche, esercitando la delega di cui all'art. 15, comma 2 del D.L. n. 189/2016;

VISTA l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020 recante: *Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*, nel quale è ricompreso l'intervento in oggetto, per un importo complessivo di € 965.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

PRESO ATTO che con la D.G.C. n. 16 del 24.03.2021, è stato approvato lo studio di fattibilità e nominato l'arch. Aldo Langone quale Responsabile Unico del Procedimento per i lavori di cui all'oggetto;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 137 del 29 marzo 2023 di approvazione del *Programma straordinario di rigenerazione urbana per la Regione Marche e norme di coordinamento con le ordinanze n. 109 del 2020 e 129 del 2022*, che regola altresì le modalità di trasferimento delle risorse a favore del Soggetto Attuatore;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 160 del 13/12/2023, recante: *“Proroghe di termini e modifiche alle Ordinanze n. 126 del 28 aprile 2022, n. 131 del 30 dicembre 2022 e n. 137 del 29 marzo 2023”* ed in particolare l'art. 2, comma 3, il quale dispone: *“Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, dell'Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023, le proroghe disposte con il presente articolo si applicano, oltre che agli interventi di cui alla menzionata Ordinanza, anche agli interventi di cui alle Ordinanze n. 109 del 23 dicembre 2020 e n. 129 del 30 dicembre 2022”*;

VISTA Ordinanza commissariale n. 173 del 29/03/2024, che dispone modifiche ed integrazioni all'ordinanza commissariale n. 137 del 29/03/2023, con particolare riferimento all'articolo 3, comma 2, che è stato sostituito dal seguente: *“Il trasferimento delle risorse avviene in favore della contabilità speciale intestata al Presidente della Regione - Vice Commissario con le modalità sottoindicate:*

- a) una somma pari al 20% dell'importo programmato dell'intervento all'atto dell'affidamento dell'attività di progettazione da parte del Soggetto attuatore”;*
- b) una somma pari all'ulteriore 30% (per un totale del 50%) all'atto dell'affidamento dei lavori da parte del Soggetto Attuatore;*
- c) un'ulteriore somma pari al 30% della somma concessa, previa rendicontazione che dimostri di aver speso almeno l'80% delle somme già trasferite ai sensi delle lettere a) e b);*
- d) la residua somma pari al 20% a collaudo tecnico amministrativo avvenuto e dopo la verifica della rendicontazione amministrativa da parte degli USR.*

VISTO che, come disposto dall'art. 3, comma 4 dell'ordinanza commissariale n. 137/2023, ai fini dell'erogazione del primo acconto, il Soggetto Attuatore deve comprovare l'avvenuto affidamento della progettazione e la successiva stipula del relativo contratto con l'affidatario;

VISTA la nota, acquisita con prot. n. 0097904 del 23/01/2024 e successive integrazioni prot. nn. 167250 del 06/02/2024 e 0556720 del 24/04/2024, con la quale il Comune di Borgo Velino ha trasmesso la determinazione del Responsabile del Servizio n. 98 del 12/07/2021 relativa all'affidamento dei servizi tecnici, all'Arch. Francesco Baglione P. IVA 01584400590, e successivo contratto di incarico professionale stipulato in data 14/07/2021;

RICHIAMATA la predetta nota prot. n. 0556720/2024, con la quale il comune di Borgo Velino ha trasmesso il progetto definitivo, riapprovato con D.G.C. n. 26 del 28/03/2024, unitamente alla richiesta di anticipazione del 20% dell'importo programmato, come disposto dall'art. 3, comma 4 dell'ordinanza commissariale n. 137/2023;

VISTA la determinazione n. A00626 del 08/04/2024 con la quale il geologo Dott. Marco Spinazza, è stato individuato Responsabile del Procedimento (RP), ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., per l'intervento di cui all'oggetto;

VISTA la nota prot. n. 1402072 del 14/11/2024 con la quale il Responsabile del Procedimento, Geol. Marco Spinazza, propone di trasferire, a favore del Comune di Borgo Velino, la somma di € 193.000,00, quale acconto corrispondente al 20%, sull'importo programmato di € 965.000,00, ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera a), dell'Ordinanza commissariale n. 173 del 29 marzo 2024;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra indicate, procedere al trasferimento in favore del Comune di Borgo Velino C.F. 00109190579 della somma pari ad € 193.000,00, quale acconto corrispondente al 20% sull'importo programmato di € 965.000,00, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a), dell'Ordinanza commissariale n. 173 del 29 marzo 2024;

RITENUTO di conseguenza necessario accreditare l'importo di € 193.000,00 (euro centonovantatremila/00), a favore del Comune di Borgo Velino C.F. 00109190579, sul conto corrente di Tesoreria Unica n. 0303973 intestato al medesimo;

AI SENSI della vigente normativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare il trasferimento, a favore del Comune di Borgo Velino C.F. 00109190579, della somma di € 193.000,00, quale acconto corrispondente al 20% sull'importo programmato di € 965.000,00, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera a), dell'Ordinanza commissariale n. 173 del 29 marzo 2024, che sostituisce l'art. 3, comma 2 dell'ordinanza commissariale n. 137/2023;
2. di accreditare l'importo di € 193.000,00 (euro centonovantatremila/00), a favore del Comune di Borgo Velino C.F. 00109190579, sul conto corrente di Tesoreria n. 0303973 intestato al medesimo, mediante emissione di ordinativo secondario GEOCOS;
3. di dare atto che l'intervento risulta finanziato ai sensi dell'Ordinanza n. 109/2020 per un importo complessivo pari ad € 965.000,00 e che la spesa di cui alla presente, pari ad € 193.000,00, trova copertura all'interno del quadro economico dell'intervento;
4. di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Borgo Velino;
6. di pubblicare il presente atto sul sito <https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante